

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE - ONLUS

**Ex ASP – Casa di Riposo San Giuseppe
Azienda Servizi alla Persona
Largo della Vittoria 20
46040 – ISOLA DOVARESE (CR)
Codice fiscale 80002410191 – P. IVA 00825790199**

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

Il sottoscritto Revisore dei conti di questa Fondazione rassegna il presente rapporto sul bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso, a termini statutari, il 31.12.2018, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24.4.2019.

Si ricorda che l'ente si è trasformato in Fondazione con effetto dal 1° gennaio 2017.

Il bilancio di esercizio evidenzia un risultato gestionale positivo di € 7.039 come risulta dalle seguenti risultanze riepilogative:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti per incrementi del patrimonio	€.	0
Immobilizzazioni immateriali	“	10.182
Immobilizzazioni materiali	“	5.505.483
Immobilizzazioni finanziarie	“	0
Attivo circolante	“	371.114
Ratei e risconti attivi	“	<u>4.295</u>
TOTALE ATTIVO	€.	5.891.074

PASSIVO

Patrimonio netto	€.	4.205.614
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	“	0
Fondi per rischi ed oneri	“	18.380
Trattamento fine rapporto	“	93.398
Debiti	“	1.559.908
Ratei e risconti passivi	“	<u>13.774</u>
TOTALE PASSIVO	€.	5.891.074

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€.	2.057.388
Costi della gestione	“	-2.059.731
Finanziamenti alle organizzazioni del terzo settore	“	0
Proventi ed oneri finanziari	“	-14.133
Rettifiche di valore di attività finanziarie	“	0
Proventi e oneri straordinari	“	<u>25.179</u>
Risultato prima delle imposte	€	8.703
Imposte sul reddito	“	<u>-1.664</u>
AVANZO DI ESERCIZIO	€	7.039

Non esistono garanzie prestate direttamente o indirettamente da evidenziare nei **conti d'ordine**.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento previsti dalle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio degli enti non profit,

interpretate ed integrate dalle Raccomandazioni fornite dalla Commissione non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Principi di redazione del bilancio

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del suo giudizio professionale.

Il sottoscritto Revisore dei conti attesta che le poste di bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e che il bilancio medesimo esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico conseguito dall'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La nota integrativa, redatta dagli amministratori tenendo conto del dettato dell'art. 2427 del codice civile, contiene le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

In merito ai principi di redazione del bilancio il sottoscritto dà atto che ai sensi dell'art. 2423 bis del codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

Si rileva, inoltre, che:

- lo schema di stato patrimoniale ed il conto economico fanno riferimento alla struttura di base previsto per le società di capitale dagli artt.. 2424 e 2425 del codice civile;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio come richiesto dall'art. 2423 bis del codice civile;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi gli importi dell'esercizio precedente;
- non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- i ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione in modo conforme al disposto dell'art. 2426 del codice civile, così come indicato nella nota integrativa. In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5), riguardano l'utilizzazione di opere di ingegno rappresentate da software, rilevato al costo di acquisizione e iscritto già al netto delle relative quote di ammortamento, calcolato su un arco temporale di tre anni; i “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” sono costituiti dalle spese sostenute per la realizzazione del progetto relativo ad un nuovo padiglione il cui processo di ammortamento non è ancora iniziato trattandosi di un progetto ancora non concluso; i “costi di impianto e ampliamento” si riferiscono agli oneri sostenuti dall'ente per l'atto di trasformazione da ASP a Fondazione Onlus e sono ammortizzati considerando un periodo non superiore a 5 anni;

- le immobilizzazioni materiali esistenti al 31.12.2003 e cioè al momento della trasformazione dell'ente in ASP, sono iscritte al valore di perizia e non sono assoggettate ad ammortamento in quanto considerati alla stessa stregua degli immobili di interesse artistico o religioso per i quali da sempre non viene conteggiato alcun ammortamento. Tutte le altre sono iscritte al loro costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, come risultante dai dati desunti dalla contabilità ordinaria, ridotte delle corrispondenti quote di ammortamento determinate in relazione alle residue possibilità della loro utilizzazione e del loro grado di obsolescenza; ai sensi della legge 286/06 non sono stati effettuati gli ammortamenti delle quote afferenti i terreni ove insistono i fabbricati; i costi di manutenzione aventi natura straordinaria sono stati ammortizzati con le stesse aliquote del cespite cui ineriscono, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, fatto salvo quelli aventi natura incrementativa i quali, in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi;
- su parte dei terreni e fabbricati suddetti insistono garanzie reali rilasciate in relazione alla sottoscrizione di due mutui assunti rispettivamente con Monte dei Paschi di Siena, con Cassa Padana e con la Banca Popolare di Sondrio tuttora in corso di ammortamento
- non risultano ammortizzati i beni non strumentali all'esercizio dell'attività;
- i crediti risultano iscritti al loro valore di presunto realizzo; per l'esercizio 2018 non si è ritenuto necessario disporre alcun accantonamento a copertura di crediti.
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo risultante al 31.12.2018; sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza;
- le rimanenze finali di materiale di consumo o di generi alimentari sono state iscritte al costo di acquisto;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale; risultano iscritti debiti di finanziamento pari ad € 842.594;
- i ratei ed i risconti sono stati conteggiati con il criterio della competenza temporale in accordo con l'organo di revisione; tra i risconti passivi vi figurano i

contributi in conto capitale riferibili alle immobilizzazioni che vengono ripartiti in funzione delle quote di ammortamento delle stesse di volta in volta conteggiate dall'ente;

- il fondo per rischi è previsto € 18.380 e riguarda:
 - a) l'accantonamento di € 16.880 derivante dalla raccolta di fondi finalizzati a recupero dell'Oratorio S. Giuseppe determinato da un pari importo esistente al 1.1.2018 e rimasto inalterato in quanto le somme ricevute nel corso dell'esercizio sono state interamente utilizzate per la copertura dei costi sostenuti a tale titolo nell'anno stesso;
 - b) spese future per complessivi € 1.500.

Nel corso dell'esercizio sono stati stornati € 6.076, precedentemente accantonati per contenzioso con l'INAIL essendosi lo stesso risolto positivamente; l'importo è stato rilevato fra le sopravvenienze attive;

- il fondo relativo al trattamento di fine rapporto è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- non sono presenti poste espresse in moneta diversa da quella nazionale;

Ispezioni e verifiche

Il sottoscritto revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche durante le quali si è potuto accertare la corretta tenuta della contabilità, del libro giornale e degli altri libri sociali, nonché dei registri fiscalmente obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Fondazione, nonché del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo del rispetto della legge e dell'atto costitutivo con particolare riguardo alla coerenza tra azioni programmatiche e scopi istituzionali dell'ente.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa l'esatta corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 (artt. 2403 e 2403 bis c.c.) si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli amministratori, partecipando alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, avendo modo di riscontrare che le azioni deliberate non sono state assunte in contrasto con le finalità ed indirizzi statutari.

La Fondazione, rivestendo la qualifica di ente non commerciale, non è soggetta all'Ires riguardo allo svolgimento delle attività istituzionali.

Ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che l'ente si è adeguato alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Avendo presa visione delle relazioni dell'Organismo di vigilanza previsto dalla legge 231/2001, il sottoscritto richiama l'attenzione sulle raccomandazioni fatte dallo stesso in merito:

- all'attualizzazione del modello organizzativo in considerazione della mutata qualificazione giuridica della RSA;
- la definizione del Regolamento per l'acquisizione dei beni e dei servizi sempre in considerazione della predetta mutata qualificazione in Fondazione;
- la definizione del Regolamento del personale.

La **Relazione sulla gestione** che corredata il Bilancio risulta redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 2428 del c.c. ed illustra la gestione dell'ente ed i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio. Si sottolinea, tuttavia, la mancanza delle indicazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione così come prevede il suddetto articolo.

Osservazioni sul bilancio

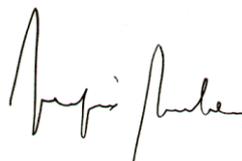
Il sottoscritto dà atto del permanere della gestione positiva che nel corso dell'esercizio ha generato un avanzo di € 7.039, sempre dovuto, però, come nell'anno precedente, esclusivamente a proventi straordinari. La gestione caratteristica, infatti, evidenzia una perdita di € 2.293. Sarà, pertanto, necessario nel 2019 operare con la dovuta cautela attraverso un sistematico e rigoroso controllo della gestione con particolare riguardo alla spesa di personale che rappresenta, come è noto, il maggior onere per la Fondazione.

Si prende atto della consistente riduzione dell'esposizione finanziaria a breve che al 31.12.2018 ammonta ad € 67.278, a seguito dell'avvenuta assunzione di un mutuo di € 150.000. Considerato, tuttavia, la difficile o, comunque, assai rallentata possibilità di rientro alla luce dei risultati economici seppure positivi ma di ridottissime dimensioni, si raccomanda di evitare il più possibile operazioni straordinarie per le quali non sia garantita la necessaria copertura finanziaria.

Giudizio sul bilancio di esercizio

Il sottoscritto Revisore dei conti, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio d'esercizio presenti la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico della Fondazione al 31.12.2018 secondo corrette norme di legge e, con le suesposte raccomandazioni, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott. Sergio Marzari)



Isola Dovarese, 26.4.2019